



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

Determina a contrarre n. 154 del 04/11/2021 per l'affidamento della fornitura di un nuovo gruppo statico di continuità con connesso sistema di condizionamento, da integrare al sistema già in uso per il CED della Giustizia Amministrativa. **CIG: 8964344AAE**

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»*;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 30 in data 19 febbraio 2021 con il quale, a decorrere dal 1° marzo 2021 e per la durata di tre anni, il dott. Marcus Giorgio Conte è stato rinnovato nell’incarico di direzione dell’Ufficio Unico Contratti e Risorse;

VISTO il decreto n. 207 del 18 ottobre 2018 con il quale il Segretario generale della Giustizia amministrativa e il Segretario delegato per il Consiglio di Stato hanno delegato il dirigente dell’Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all’acquisizione di servizi e forniture e all’affidamento di lavori, determinando contestualmente il corrispondente limite di valore;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023, adottato con Decreto del Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato n. 120 del 31 marzo 2021;

VISTO il DPCS n. 104 del 12 marzo 2021 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2021-2023;

VISTO, in particolare, l’articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTA la nota dell’Ufficio CED, Rete, Sicurezza e Dotazioni Informatiche, prot. n. 35361 del 27.10.2021 e l’allegata RT n. 146 del 26.10.2021, con la quale è stato richiesto all’Ufficio unico contratti e risorse di procedere all’affidamento della fornitura di un nuovo gruppo statico di continuità con connesso sistema di condizionamento, ivi inclusa la relativa assistenza e manutenzione in garanzia con una durata di 12 mesi, da integrare al gruppo statico di continuità ed al sistema di condizionamento già in uso per il CED della Giustizia Amministrativa, in modo da garantire la ridondanza elettrica per tutti i dispositivi dell’infrastruttura informatica del CED della Giustizia Amministrativa mediante doppia alimentazione con linee elettriche separate, con previsione di spesa stimata pari ad euro 47.300,00 (euro quarantasettemilatrecento/00), I.V.A esclusa;

ATTESO, come indicato nella R.T. n. 146 del 26.10.2021, che con ordinativo n.10/2016 Prot. n.4207 del 07/03/2016 CIG 65805276AA, l’Amministrazione ha acquisito una soluzione integrata per garantire la continuità elettrica e il condizionamento della sala CED della Giustizia Amministrativa realizzato con prodotti della Schneider Electric S.p.A. e che la stessa società per motivi di esclusività e infungibilità risulta attualmente affidataria della manutenzione del sistema;

CONSIDERATO che risulta necessario provvedere all’acquisto di un nuovo gruppo statico di continuità con connesso sistema di condizionamento, da integrare all’attuale sistema già in uso, in modo da garantire la ridondanza elettrica con la predisposizione per tutti i dispositivi dell’infrastruttura

informatica del CED della Giustizia Amministrativa di una doppia alimentazione insistente su linee elettriche separate a partire già dalla cabina di edificio;

CONSIDERATO inoltre, come tecnicamente motivato nella R.T. n. 146 del 26.10.2021, che essendo l'oggetto della fornitura rivolto all'acquisto di un sistema integrato che andrà ad affiancare quello esistente, per le dichiarate motivazioni strettamente tecniche di compatibilità, occorre procedere all'acquisto di prodotti della stessa tipologia e della stessa marca di quelli presenti, e che ricorrono pertanto gli estremi per procedere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando dettata dall'art. 63, comma 3, lettera b, del d.lgs. n.50/2016 atteso che la fornitura riguarda *“consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate”*;

CONSIDERATO che, come affermato nella citata Relazione Tecnica, i suddetti prodotti/servizi possono essere acquistati mediante ordine di acquisto diretto sul MEPA in base al preventivo di fornitura n. 200F-279REV1.2 allegato alla RT, con la Schneider Electric S.p.A. (Codice Fiscale 00509110011 Partita IVA 02424870166);

DATO ATTO che, tra le convenzioni attive, non risultano prodotti che possano soddisfare l'esigenza dell'amministrazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

DATO ATTO che nella citata nota dell'Ufficio CED, Rete, Sicurezza e Dotazioni Informatiche prot. n. 35361 del 27.10.2021 sono stati designati dal Dirigente dell'Ufficio Proponente il RUP ed il DEC per la fase dell'esecuzione;

RITENUTO, pertanto, di individuare quale responsabile unico del procedimento per la sola fase di affidamento della procedura l'ing. Claudio Vecchi e quale supporto al RUP il dott. avv. Marco Terracciano, dotati di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere, che risultano iscritti, per la figura da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. Prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi prot. n. 36457 del 03/11/2021 e prot. n. 36345 del 03/11/2021, rese dall'ing. Claudio Vecchi e dal dott. avv. Marco Terracciano, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

VISTO l'Ordine di Servizio n. Prot. n. 2883 del 30/05/2019 del Segretario Generale in base al quale: *“al fine di semplificare ulteriormente la procedura per l'acquisizione del CIG relativo alle gare di importo pari o superiore ai 40.000,00 euro e la corresponsione all'ANAC del relativo contributo, si dispone altresì che, a far data dal presente ordine di servizio, l'Ufficio unico contratti e risorse acquisisca il CIG sulla piattaforma ANAC mediante il centro di costo dell'Ufficio proponente e che quest'ultimo, entro una settimana dalla trasmissione degli atti contrattuali che completano la procedura, provveda a “prendere in carico” il suddetto CIG tramite Simog”*;

VISTO il d.l. 18 aprile 2019, n. 32;

VISTA la nota prot. 2883 del 30/05/2019 a firma del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa in cui viene data disposizione di includere nello stato di previsione della spesa la quota incentivante del

2% per tutte le procedure di importo superiore ad € 1.000,00 ai sensi dell'art.113 del d.lgs. 50/2016 s.m.i.;

VISTO il DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, e da cui deriva per l'affidamento in oggetto un incentivo per un importo presunto di euro 946,00 (euro novecentoquarantasei/00);

ACQUISITA sempre con nota prot. n. 35361 del 27.10.2021 la dichiarazione che, in ordine alla previsione di spesa pari a € 47.300,00 esclusa iva, l'importo è disponibile sul capitolo di bilancio n.4250 lettera F “Spese per l'installazione e lo sviluppo del sistema informativo” nella programmazione 2021-2022 all'interno della voce n.38 “Acquisizione HW (storage/server) funzionale a progetto SGI, Disaster Recovery e Business Continuity” e che, come da richiamata R.T., risulta accantonata la somma relativa alla quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, come da ODS del 30/5/2019 del Segretario Generale della G.A.;

ATTESO che, alla luce dei dati sopra riportati, il quadro economico per l'acquisizione dei beni in argomento è il seguente:

DESCRIZIONI	IMPORTI		
	Netto	IV.A. 22%	Totale
A) IMPORTO A BASE DI APPALTO			
A1) Importo a base d'asta soggetti a ribasso	€ 46.620,00	€ 10.256,40	€ 56.876,40
A2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 680,00	€ 149,60	€ 829,60
A) Importo a base di appalto (A1+A2)	€ 47.300,00	€ 10.406,00	€ 57.706,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B1) incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. 50/2015	€ 946,00	€ 0,00	€ 946,00
B2) Contributo ANAC	€ 30,00	€ 0,00	€ 30,00
Totale quadro economico (A+B1+B2)	€ 48.276,00	€ -	€ 58.682,00

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i “*Principi in materia di trasparenza*”;

D E T E R M I N A

1. di procedere per le ragioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 63, comma 3, lettera b, del d.lgs. n.50/2016, all'affidamento, tramite trattativa diretta sul MEPA, in favore della Schneider Electric S.p.A. (Codice Fiscale 00509110011 Partita IVA 02424870166) della fornitura di un nuovo gruppo statico di continuità con connesso sistema di condizionamento, e relativa assistenza e manutenzione in garanzia con una durata di 12 mesi, da integrare al gruppo statico di continuità e del sistema di condizionamento già in uso per il CED della Giustizia Amministrativa, per un importo di euro 47.300,00 (euro quarantasettemilatrecento/00) I.V.A. esclusa;
2. di nominare per la fase di competenza dell'intestato Ufficio, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'ing. Claudio Vecchi, in servizio presso il Segretariato generale della giustizia amministrativa, Ufficio unico contratti e risorse, e quale supporto al RUP il dr. avv. Marco Terracciano, in servizio presso il Segretariato generale della giustizia amministrativa, Ufficio per la gestione delle risorse

materiali e servizi generali, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016;

3. di prendere atto che è stato garantito l'avvenuto accantonamento della quota incentivante di euro 946,00 (euro novecentoquarantasei/00) ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, come da ordine di servizio n. 2883 del 30 maggio 2019 del Segretario Generale della Giustizia amministrativa;
4. la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente" – e con le tempistiche consentite sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i..

Il Dirigente